



**5 novembre  
2023**

**FESTA DI  
CRISTO RE**

**Introduzione  
alle letture**

# LETTURA

## II Libro di Samuele 7, 1-6. 8-9. 12-14a. 16-17

In quei giorni. Il re, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: "Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io infatti non ho abitato in una casa da quando ho fatto salire Israele dall'Egitto fino ad oggi; sono andato vagando sotto una tenda, in un padiglione". Ora dunque dirai al mio servo Davide: Così dice il Signore degli eserciti: "Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre"». Natan parlò a Davide secondo tutte queste parole e secondo tutta questa visione.

# EPISTOLA

## Lettera ai Colossesi 1,9b-14

Fratelli, non cessiamo di pregare per voi e di chiedere che abbiate piena conoscenza della sua volontà, con ogni sapienza e intelligenza spirituale, perché possiate comportarvi in maniera degna del Signore, per piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona e crescendo nella conoscenza di Dio. Resi forti di ogni fortezza secondo la potenza della sua gloria, per essere perseveranti e magnanimi in tutto, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

**Continuerebbe ...**

<sup>15</sup>Egli è immagine del Dio invisibile,  
primogenito di tutta la creazione,  
<sup>16</sup>perché in lui furono create tutte le cose  
nei cieli e sulla terra,  
quelle visibili e quelle invisibili:  
Troni, Dominazioni,  
Principati e Potenze.  
Tutte le cose sono state create  
per mezzo di lui e in vista di lui.

<sup>17</sup>Egli è prima di tutte le cose  
e tutte in lui sussistono.

<sup>18</sup>Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.  
Egli è principio,  
primogenito di quelli che risorgono dai morti,  
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

<sup>19</sup>È piaciuto infatti a Dio  
che abiti in lui tutta la pienezza  
<sup>20</sup>e che per mezzo di lui e in vista di lui  
siano riconciliate tutte le cose,  
avendo pacificato con il sangue della sua croce  
sia le cose che stanno sulla terra,  
sia quelle che stanno nei cieli.

# VANGELO

## Vangelo di Giovanni 18,33c-37

In quel tempo. Pilato disse al Signore Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

# SALMO

## Sal 44 (45)

**R. Dio ti ha consacrato con olio di esultanza.**

Liete parole mi sgorgano dal cuore:  
io proclamo al re il mio poema,  
la mia lingua è come stilo di scriba veloce.  
Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,  
sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
perciò Dio ti ha benedetto per sempre. **R.**

Ami la giustizia e la malvagità detesti:  
Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato  
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi compagni.  
Di mirra, àloe e cassia profumano tutte le tue vesti;  
da palazzi d'avorio ti rallegri il suono di strumenti a corda.  
Figlie di re fra le tue predilette;  
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R.**

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;  
li farai principi di tutta la terra.  
Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le generazioni;  
così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.  
**R.**